



## **PADRE PIO E' RISORTO**

### **ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO L'UOMO DELLA SOFFERENZA**

Corso Vittorio Emanuele, 169 – 10139 Torino  
Telef. (011) 4477022 – 4475296 Fax (011) 4477022  
E-mail: traversi\_francesco@fastwebnet.it  
Sito internet: [www.associazionepropadrepio.it](http://www.associazionepropadrepio.it)

**Comunicato stampa 27 aprile 2011**

### **REATI GIUSTIFICATI**

**Non tutti i Religiosi possono essere ritenuti Santi e non tutti i laici possono essere ritenuti criminali.**

**I Frati Minori Cappuccini del Convento di Santa Maria delle Grazie, in San Giovanni Rotondo, in data 25 maggio 2010** (anniversario della nascita di **Padre Pio**, avvenuta in data **25 maggio 1887**) donavano ai **Frati del Convento Sacra Famiglia di Pietrelcina** (luogo di nascita di **Padre Pio**) **un frammento dell'osso ioide** attribuito a **Padre Pio**.

Detta donazione, per l'ordinamento giuridico italiano, per **il codice penale Italiano**, costituisce reato ai sensi dell'art. 407 (Violazione di sepolcro) e dell'art. 410 (Vilipendio di cadavere): **nessuno può utilizzare parti del corpo di un cadavere e farne uso improprio.**

**L'ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO – L'UOMO DELLA SOFFERENZA ONLUS**, in data **26 maggio 2010**, presentava **denuncia querela contro ignoti** avanti la **Procura della Repubblica di Benevento** per la **violazione del sepolcro e per il vilipendio di cadavere attribuito a Padre Pio.**

**L'ASSOCIAZIONE** chiedeva il sequestro **del frammento dell'osso ioide**, ai sensi dell'**art. 321 C.p.p.**, al fine di disporre perizia medico – legale, ai sensi dell'**art. 220 C.p.p.**, per accertare se tale reliquia fosse effettivamente riconducibile a **Padre Pio**, a mezzo di comparazione con gli esiti emergenti dalla relazione medico – legale della **Dott.ssa Sarah GINO** del **Laboratorio di Scienze Criminalistiche presso l'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Torino**, che veniva allegata alla denuncia – querela.

La **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento** trasmetteva per competenza territoriale gli atti alla **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia.**

Il **Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia** assegnava il procedimento penale al **P.M. Dott.ssa Dominga Lucia PETRILLI**, la quale, **ignorava in toto le richieste di indagine dall'ASSOCIAZIONE.**

Il P.M. **Procura della Repubblica di Foggia**, in data **21 ottobre 2010**, richiedeva al **Giudice per le Indagini Preliminari** l'archiviazione del procedimento penale in oggetto, ritenendo di giustificare la condotta dei Frati, in quanto autorizzata. **Da chi?**

**L'ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO – L'UOMO DELLA SOFFERENZA ONLUS** proponeva opposizione alla richiesta di archiviazione, rilevando che **nell'Ordinamento Giuridico Italiano non sussiste alcuna norma che giustifichi i religiosi e/o frati a utilizzare le parti di un corpo di un cadavere** e chiedeva la restituzione degli atti alla Procura per la contestazione dei reati di **violazione di sepolcro e vilipendio di cadavere**.

Il **G.U.P. presso il Tribunale di Foggia**, a seguito dell'udienza del, **31 marzo 2011**, con ordinanza del **15 aprile 2011**, ha ritenuto, che la donazione del **frammento dell'osso ioide**, attribuito a **Padre Pio**, sarebbe stata **“regolarmente prevista dalla competente autorità del Tribunale Ecclesiastico”** e per l'effetto ha disposto l'archiviazione del procedimento penale.

Il Giudice, con il provvedimento di archiviazione, non ha specificato in base a quale articolo dell'**Ordinamento Giuridico Italiano**, abbia ritenuto legittima i fatti oggetto di reato riconducibili ai Frati, né ha indicato per quale motivo detta condotta sarebbe stata regolarmente prevista dal Tribunale Ecclesiastico, che **non ci azzecca nulla con l'Ordinamento Giuridico Italiano**.

E dunque, qual è la disposizione dell'ordinamento in base al quale è consentita la donazione di parte di un corpo di un cadavere? Il corpo di un cadavere è nella disponibilità dei religiosi? Qual è la funzione della Magistratura? L'Ordinamento Giuridico Italiano trova applicazione anche in relazione alle azioni in violazione della legge compiute dai Frati Cappuccini e dai Religiosi?

**Permane la violazione del sepolcro e il vilipendio del cadavere attribuito a Padre Pio.**

**La Magistratura Foggiana è ancora il baluardo della legalità?**

**L'ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO – L'UOMO DELLA SOFFERENZA ONLUS** si appella al Presidente della Repubblica **On.le Giorgio NAPOLITANO**, nella sua qualità di presidente della Magistratura, affinché dia certezza al diritto e solleciti l'intervento della Procura Generale di Bari affinché avochi a sé il procedimento penale e proceda nei confronti degli autori dei reati di **violazione del sepolcro e il vilipendio del cadavere attribuito a Padre Pio**.

Il Presidente

Avvocato Francesco TRAVERSI